

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata (Linee guida per la didattica digitale integrata).

La Didattica Digitale Integrata (di seguito "DDI"), intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene di norma proposta agli studenti come modalità didattica in forma complementare all'attività didattica in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza; la DDI può essere altresì realizzata in forma esclusiva, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e una particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Le presenti Linee guida intendono essere un documento utile affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche, al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia come modalità rivolta ad un numero limitato di studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuove sospensioni delle attività didattiche in presenza, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Diritto ad una valutazione anche formativa

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza", aveva già offerto alle istituzioni scolastiche un quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che *"il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a*

disposizione”, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di attivare la didattica a distanza, adempiendo all’organizzazione dei tempi di erogazione, al corretto impiego degli strumenti tecnologici, al sostegno alle famiglie e ai docenti. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha infine fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche.

DIRITTO ALL’ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all’istruzione. Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità della didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di *device* di seguire le lezioni e le attività proposte, l’IIS “A. Maserati” dispone il comodato d’uso gratuito di pc e/o strumenti per la connettività, da fornire a coloro che ne abbiano necessità.

Coerentemente con le politiche BYOD (*Bring Your Own Device*), Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare dispositivi informatici di loro proprietà, previa richiesta.

Inoltre, la scuola mette a disposizione delle diverse classi i seguenti strumenti per le attività da svolgere in presenza:

- le strumentazioni dei laboratori di informatica per le classi che potranno alternarsi nei suddetti locali;
- i PC che si trovano negli appositi carrelli, utilizzabili dopo igienizzazione secondo protocollo anti COVID 19, per le altre classi.

Il BYOD potenzia la didattica e permette di lavorare in gruppo, in condivisione, costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L’uso dei dispositivi (con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti), la collaborazione e lo scambio continuo di idee contribuiscono a creare le premesse per imparare a mantenere un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l’educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

I docenti potranno comunque usufruire dei PC di cattedra per svolgere le videolezioni nelle aule periodicamente lasciate libere dalle classi in didattica a distanza.

La didattica mista (lezione in classe e contemporanea videolezione per alunni a casa) è consentita solo in quelle classi via eccezionale, in quelle classi per cui il consiglio di classe

ritiene sia necessario, previa valutazione tecnica di fattibilità. Di norma, la didattica mista viene attivata a beneficio degli alunni in attesa di effettuazione del test molecolare (tampone) o del suo esito, oppure in isolamento fiduciario.

OBIETTIVI

Al *team* dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di metterli in condizione di sviluppare autonomia e senso di responsabilità.

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche solo per talune classi, le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici; spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline, nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali tramite l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, tramite l'adattamento dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato al potenziamento della competenza metacognitiva ("imparare ad imparare") e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa significativa e collaborativa, che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo;
- favorire la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico, garantendo un'informazione costante sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DDI

Le attività digitali integrate possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ossia svolte con l'interazione, in tempo reale, tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;
- attività asincrone, ossia svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Si ricorda che, nel caso in cui i moduli orari siano inferiori a 60 minuti, sarà necessario integrare le attività svolte in presenza con attività in DDI.

Per le attività sincrone in DDI (a integrazione dei moduli inferiori a 60 minuti) si raccomanda di prestare attenzione a quanto segue: le attività sincrone potranno essere svolte solo saltuariamente e previa comunicazione scritta, inviata con congruo anticipo mediante *email* istituzionale ai rappresentanti di classe, sia genitori che alunni, e al coordinatore di classe.

I docenti potranno svolgere attività sincrone alla presenza soltanto dell'intera classe, ad esempio per incontri in preparazione alla verifica e ripassi.

Per le attività asincrone in DDI (a integrazione dei moduli inferiori a 60 minuti) si raccomanda di prestare attenzione a quanto segue: i docenti utilizzeranno il tempo disponibile per:

- produrre/ricercare e caricare sulle classi virtuali (*Google Classroom*) materiale relativo alle lezioni svolte in presenza, utilizzando, ad esempio, le seguenti modalità: presentazioni multimediali (es. *PowerPoint*), mappe concettuali, registrazione di lezioni, audio/video autoprodotti o reperiti in rete, materiale per le esercitazioni (esercizi guidati, esercizi commentati, esercizi con soluzione, ecc.);
- produrre/ricercare e caricare materiale di approfondimento rispetto alle lezioni svolte in presenza, utilizzando, ad esempio, presentazioni multimediali (es. *PowerPoint*), mappe concettuali, audio/video autoprodotti o reperiti in rete, esercizi di approfondimento o in preparazione alla verifica;
- correggere e restituire esercizi assegnati;
- utilizzare strumenti di collaborazione *online*, ideali per metodologie come *flipped classroom*, lavori di gruppo, *collaborative learning*, *debate*, ecc.

Quanto sopra esposto è da considerarsi valido in caso di adozione della Didattica Digitale Integrata in forma complementare (didattica *online* alternata a quella tradizionale in presenza).

In caso di periodi di sospensione completa dell'attività in presenza, l'orario settimanale delle lezioni verrà riorganizzato per l'adozione della DDI in forma esclusiva.

Tutti i docenti continueranno a garantire, attraverso le attività didattiche a distanza, il diritto di apprendimento degli studenti, anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, se necessario e in accordo con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline, condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate, condividendole nel proprio dipartimento e tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prendervi parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- manterrà i rapporti con i genitori attraverso la funzione "Promemoria" del Registro elettronico e/o via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti lo *smart working*;
- terrà conto, nel fornire il materiale didattico agli studenti, dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare nell'ambito della didattica speciale, come stabilito nei piani didattici personalizzati;
- collaborerà con i docenti per le attività di sostegno, i quali concorreranno allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con bisogni educativi speciali in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato;
- svolgerà le eventuali attività sincrone di integrazione in accordo con la classe e preferibilmente nei giorni in cui la classe lavora a distanza;
- riporterà sul registro elettronico le attività asincrone svolte. Il docente firmerà questo tipo di attività nel giorno di sabato, anche in compresenza, per formalizzare il lavoro svolto in precedenza. Sarà premura costante del docente quantificare il carico di lavoro da assegnare agli studenti, in modo da non eccedere rispetto ai minuti effettivamente necessari all'integrazione. Le attività asincrone vanno intese come attività didattiche valutabili e documentabili da parte del docente, che possono prevedere anche lo svolgimento di compiti in autonomia da parte dello studente. Il docente si impegna ad assegnare le attività con congruo anticipo.

Per gli studenti della Casa Circondariale non è possibile avvalersi della didattica a distanza digitale integrata poiché l'istituto di pena è sprovvisto di una connessione dedicata alle attività scolastiche. In caso di sospensione delle attività in presenza, il diritto allo studio delle persone ristrette è garantito da una forma di DAD che prevede la distribuzione settimanale di materiale didattico agli studenti e la restituzione da parte loro delle consegne indicate dai docenti.

METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche maggiormente centrate sul coinvolgimento degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché il capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante e deve garantire trasparenza, tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, riscontri continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non tanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le attività di DDI, come ogni attività didattica, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento al PTOF e a eventuali modifiche approvate in sede di riunione per materia. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato tra i docenti del Consiglio di classe.

Nei processi di verifica e valutazione, occorre tenere conto, comunque, degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza: delle modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola; della circostanza per cui le verifiche non in presenza, essendo atipiche, necessitano di modalità di valutazione diverse; della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla presa di coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

La libertà docimologica permette al docente di scegliere tra differenti tipologie di verifica:

- interrogazioni (con *webcam* attiva);
- compiti a tempo (ad esempio con *Google Moduli*), con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o

approfondimenti;

- produzione di saggi, relazioni o testi “aumentati”, ad esempio con collegamenti ipertestuali;
- scrittura collaborativa, tramite redazione di documenti condivisi;
- *debate* in aula virtuale, secondo le stesse regole del *debate* in presenza; la metodologia mette in gioco diverse competenze: linguistiche (sia in lingua italiana sia in lingua straniera), espositive, argomentative, logiche, di analisi e scelta delle fonti, di rispetto dell’avversario, ecc.;
- mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti corredati di relazioni di laboratorio, brevi video degli esperimenti effettuati, laboratori virtuali con *software* di simulazione.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è data facoltà di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall’istituzione scolastica: in particolare, si consiglia di creare una cartella dell’anno scolastico terminato in *Google Drive* e in essa raccogliere tutti i materiali relativi a *Classroom*, quindi di archiviare le classi virtuali di *Classroom* evitando la definitiva eliminazione delle stesse.

Si ricorda ai docenti che la somministrazione di prove tradizionali è comunque consigliabile in presenza.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Anche nell’ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero rilevata *in itinere* in merito al processo di apprendimento di ciascuno studente, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un’altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello, tenendo anche conto della crescita personale dello studente e della sua capacità di applicare le proprie competenze.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI in forma complementare fa riferimento alle griglie di valutazione approvate dall’istituto.

Tali griglie, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, sono sostituite, nel caso di DDI in forma esclusiva, con la seguente, approvata dal collegio docenti:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ E COMPETENZE	GRADO DI PARTECIPAZIONE
1	Nessuna	Nessuna	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata nulla o non rilevabile.
2	Gravissime lacune	Nessuna	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata nulla o non rilevabile.

3	Molto frammentarie	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata quasi del tutto nulla.
4	Frammentarie	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con numerosi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi gravemente lacunose.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata passiva e/o saltuaria, con interventi sporadici e/o non pertinenti.
5	Limitate e superficiali	Se guidato, applica le conoscenze in modo superficiale. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Sa utilizzare i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione, solo se guidato.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata per lo più passiva, con interventi sporadici e/o non del tutto pertinenti.
6	Superficiali ma adeguate agli obiettivi minimi	Se guidato, applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa compiere analisi sufficientemente corrette per la soluzione di problemi generici, rielaborando le principali informazioni se opportunamente guidato. Sa utilizzare in modo basilare i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata attiva, ma solo su sollecitazione da parte del docente; i contributi sono stati essenziali, ma complessivamente pertinenti.
7	Sostanzialmente complete e funzionali all'approfondimento sotto la guida del docente	Applica le conoscenze anche a problemi di media complessità, pur con imprecisioni, rielaborando le principali informazioni. Si esprime in modo corretto e appropriato. Compie analisi corrette. Sa utilizzare correttamente i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione, consultando i manuali tecnici a disposizione.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata attiva e positiva, con contributi pertinenti, talvolta approfonditi.
8	Complete, con approfondimenti pertinenti	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi complessi, con un buon grado di rielaborazione. Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio disciplinare specifico. Compie analisi corrette, cogliendo implicazioni e relazioni. Sa utilizzare autonomamente e correttamente i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione, consultando i manuali tecnici a disposizione.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata propositiva, con contributi pertinenti e spesso approfonditi.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi, con un ottimo grado di rielaborazione. Si esprime in modo fluido, sicuro e articolato, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.	La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata ampiamente propositiva e collaborativa, con contributi personali pertinenti e approfonditi.

		<p>Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.</p> <p>Sa utilizzare autonomamente e correttamente i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione, consultando i manuali tecnici a disposizione e relazionando sul lavoro svolto in modo logico.</p>	
10	<p>Complete, organiche, approfondite e ampliate in modo personale</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi e individua soluzioni originali, con un eccellente grado di rielaborazione.</p> <p>Espone in modo fluido, sicuro e articolato, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.</p> <p>Sa utilizzare autonomamente e correttamente i laboratori virtuali con <i>software</i> di simulazione, consultando i manuali tecnici a disposizione con competenza e relazionando sul lavoro svolto in modo logico e analitico.</p>	<p>La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata ampiamente propositiva e collaborativa, con numerosi contributi personali, approfonditi e originali.</p>

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche a garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con Bes in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della didattica digitale integrata concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare le relazioni sociali. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

STRUMENTI

L'Istituto "A. Maserati" ha individuato *G Suite for Education* come piattaforma istituzionale per assicurare unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'istituto (www.istitutomaserati.edu.it);
- il registro elettronico piattaforma *Argo*;
- la piattaforma *G Suite*;
- *E-Learning Moodle* di Istituto.

REGISTRO ELETTRONICO

Per l'accesso al Registro Elettronico, le credenziali sono state distribuite alle famiglie all'inizio dell'anno. I genitori sono responsabili delle credenziali medesime e non possono cederle ad altri. La password per l'accesso è personale e riservata.

CREDENZIALI, MODALITÀ D'USO E ACCESSO A G SUITE FOR EDUCATION

L'account istituzionale collegato alla *G Suite for Education* permette l'utilizzo degli strumenti che *Google* mette a disposizione della scuola, consentendo l'accesso alle *email* ed alle applicazioni utili alla didattica, come ad esempio, *Google Mail*, *Google Drive*, *Google Classroom*, *Google Calendar* e *Google Meet*.

Il personale della scuola e gli alunni hanno accesso ad un *account* personale di questo tipo:

PERSONALE DOCENTE E ATA: cognome.nome@istitutomaserati.edu.it

STUDENTE: ...@st.istitutomaserati.edu.it

Google offre, con *G Suite for Education*, molte applicazioni e servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza *online* ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

È protetto: assicura *privacy* e *security* essendo un ambiente chiuso e controllato.

Rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto *editor* completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più consente di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Rende disponibile l'applicazione *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

Il servizio è gestito da amministratori interni alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un *account* personale nel dominio al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale ATA.

Le applicazioni *Google* che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato, quindi consigliato, per tutte le *Google App* (compreso quindi *Google Meet* per le videolezioni). Utilizzando il *browser Google Chrome* è possibile affiancare ai servizi di base della *G Suite for Education* estensioni che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Gmail: gestione della posta con *account* istituzionale.

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Meet: videochiamate (videolezioni) e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Jamboard: la lavagna interattiva di *Google*, basata sul *cloud* e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: *editor* che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Sono disponibili inoltre in *G Suite* altri strumenti utili per la didattica come:

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e *checklist*, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti *web*, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di *editing* avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici ecc.

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (*tour* immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando *Google Maps* e contenuti multimediali.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 *tour* di realtà virtuale (VR) e 100 *tour* di realtà aumentata (AR).

Science Journal (su *smartphone*, *tablet*): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da *Google* per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio *smartphone* per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite *Bluetooth* per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

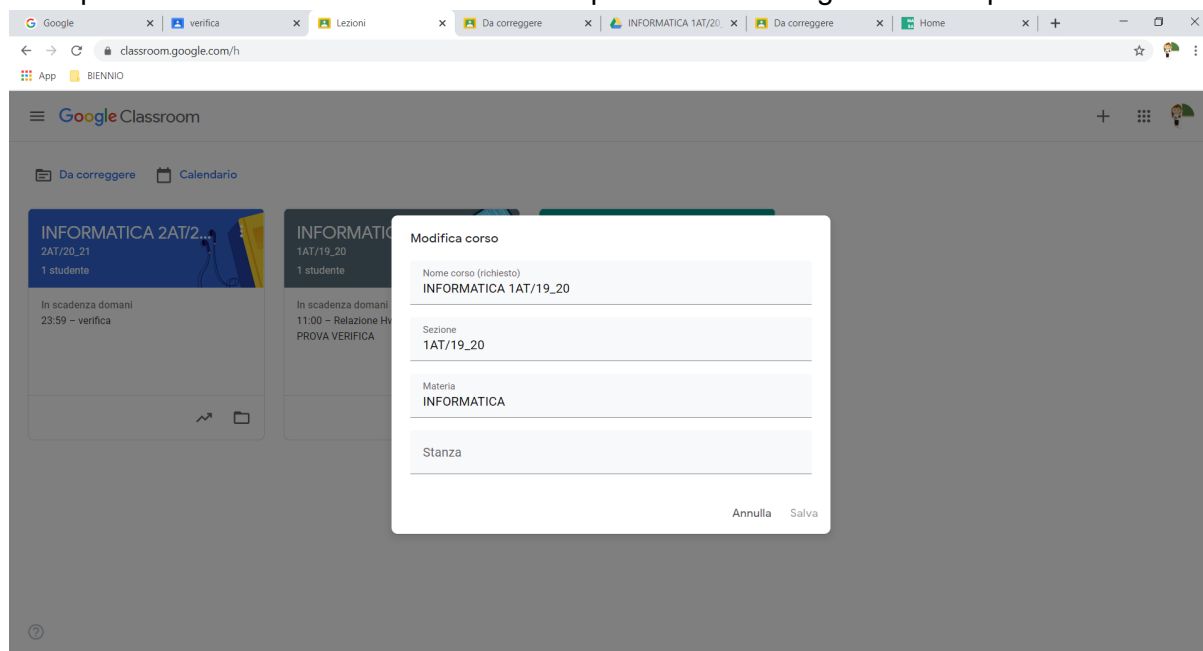
GESTIONE DELLE CLASSROOM

Nell'anno scolastico 2020/2021 ciascun docente attiva in ciascuna classe, tramite il proprio *account* d'istituto, una *classroom* individuale della propria materia, così che gli studenti abbiano l'accesso a tante classi virtuali quante sono le discipline curriculari.

1. Per la gestione delle *classroom* degli anni passati, si consiglia di:
 - a. creare, nella cartella Drive di Classroom, una cartella denominata "AS 19/20" ed inserirvi tutti i documenti presenti nella vecchia *classroom*;
 - b. archiviare, tramite l'apposita funzione, le vecchie *classroom*, valutando eventualmente di riutilizzarne alcune dell'anno precedente o alcuni *post* (fino al momento della pubblicazione rimarranno in "Bozze"); in caso di archiviazione, le *classroom* non saranno più visualizzate dagli studenti;
 - c. non eliminare le vecchie *classroom*, poiché i *post* non saranno più recuperabili: rimarranno solo i *file* delle verifiche consegnate.
2. Ogni docente creerà una *classroom* per ogni classe assegnatagli, tramite il seguente procedimento:
 - Nominare le nuove *classroom* nel seguente modo:

Nel campo obbligatorio: **Materia classe sezione/anno scolastico**

I campi facoltativi devono invece essere compilati come nel seguente esempio:



È importante inserire anche l'anno scolastico per facilitare l'archiviazione in *drive* e favorire la visibilità di ogni corso sia da parte degli studenti, sia da parte dei docenti.

- inserire commissioneict@istitutomaserati.edu.it per eventuali supporti tecnici, in caso di necessità;
 - invitare i docenti di sostegno;
 - invitare gli studenti (tramite il codice) e accettare solo quelli con *account* di dominio @st.istitutomaserati.edu.it;
 - disattivare il codice di iscrizione una volta che tutti gli studenti sono entrati.
3. Alcune note aggiuntive:

- in caso di disattivazione degli studenti, si tenga conto che vedranno tutti i lavori e le lezioni; potranno ancora inviare il proprio lavoro, che non sarà visualizzato dagli altri studenti; non potranno rispondere in merito al lavoro dei compagni di classe; non potranno inviare commenti o *post* pubblici, ma potranno ancora mandarne di privati.
- in caso di eliminazione degli studenti, si tenga invece conto che non vedranno più né il corso *classroom* né i relativi contenuti.

GESTIONE DI GOOGLE MEET

Google Meet è lo strumento consigliato per fare riunioni e lezioni a distanza: permette di fare videochiamate e condividere lo schermo. Per avviare riunioni con *Meet* occorre utilizzare il proprio *account G Suite* di Istituto. Il docente, ad esempio, può, attraverso *Meet*, creare la riunione e invitare altre persone, colleghi e studenti, a partecipare. Si consiglia di attivare *Meet* in *Classroom* per utilizzarlo nelle videolezioni.

In *Classroom*, gli insegnanti possono creare un link univoco di *Meet* per ogni corso per facilitare la partecipazione alle riunioni video da parte degli insegnanti e degli studenti. Solo gli insegnanti possono creare il link di *Meet*. Tutti i *link* di *Meet* creati in *Classroom* sono *link* con *nickname* che aiutano gli insegnanti a gestire i partecipanti.

Si raccomanda fortemente di non ammettere alla videolezione account non appartenenti al dominio di istituto. Eccezionalmente è possibile ammettere ospiti (per interventi di esperti, ad esempio per PCTO, ecc) con *account* esterni all'istituto, previa accurata verifica delle credenziali della persona invitata, raccomandando all'ospite di non divulgare il *link* o il codice invito.

L'eventuale registrazione delle videolezioni da parte dei docenti può essere effettuata previo consenso di tutti i partecipanti.

È fatto divieto agli alunni di effettuare registrazioni audio e video, riprendere immagini durante la lezione.

VIDEOLEZIONI IN MODALITÀ SINCRONA IN DDI

La lezione a distanza deve necessariamente seguire regole proprie. La lezione tenuta in modalità sincrona ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta delle attività didattiche. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. Si ricorda a tutti i docenti che le attività sincrone in caso di DDI adottata in forma complementare potranno essere svolte solo saltuariamente e previo accordo scritto, mediante *email* istituzionale, inviata con congruo anticipo a rappresentanti e coordinatori.

Gli alunni sono tenuti a evitare qualsiasi comportamento non consono all'attività scolastica o che possa arrecare danno, disturbo o offesa ai docenti stessi o agli altri alunni del gruppo-classe.

Le lezioni *online* sono protette dalla *privacy*: ciò significa che anche eventuali registrazioni o immagini (fotografie o *screenshot*) della lezione stessa non possono e non devono essere diffuse in alcun modo.

Si riporta inoltre, di seguito, un breve *vademecum* di regole basilari alle quali gli alunni devono attenersi nel corso della fruizione delle videolezioni, sia per favorire la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento sia per prevenire taluni comportamenti ritenuti impropri e inadeguati:

- seguire la lezione in modo responsabile;
- collegarsi alla videolezione con puntualità (non è possibile connettersi in ritardo o disconnettersi prima che la lezione sia terminata, se non per comprovati e giustificati motivi);
- accedere esclusivamente con l'*account* di istituto;
- non avviare videoconferenze in autonomia e non restare all'interno di una videoconferenza quando non c'è un docente presente;
- evitare di condividere il *link* o il codice di accesso della videolezione con persone esterne alla propria classe;
- rispettare la *privacy*: è severamente vietato diffondere foto o videoregistrazioni delle lezioni *online*;
- evitare di scollegarsi o disattivare la *webcam* se non espressamente richiesto dal docente;
- seguire le lezioni e svolgere le prove di verifica da soli;
- evitare ogni sorta di distrazione o intrusioni esterne;
- indossare un abbigliamento adeguato;
- chiedere il permesso per allontanarsi o abbandonare la lezione;
- essere forniti di tutto il materiale occorrente (libri, quaderni, penne, ecc);
- disattivare i microfoni e attivarli solo su richiesta, per evitare confusione;
- evitare di escludere video o microfoni di altri partecipanti;
- mantenere la *webcam* sempre attiva;
- durante le verifiche, astenersi dall'utilizzo di strumenti di supporto, appunti, libro o strumenti non previsti dal docente;
- segnalare all'insegnante eventuali richieste di partecipazione alle riunioni da parte di utenti esterni.

Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali regole di comportamento siano seguite dagli alunni con responsabilità: gli alunni devono partecipare regolarmente alle attività proposte a distanza, garantendo l'ordinaria frequenza scolastica e il rispetto delle regole di convivenza civile.

Corre l'obbligo di rimarcare che gli alunni devono rispettare gli orari di collegamento per le videolezioni.

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate secondo l'orario settimanale deve essere giustificata allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in presenza. Il docente, verificando la reale presenza delle studentesse e degli studenti, e a sua completa discrezione, ha facoltà di rilevare la presenza dei discenti con uno o più appelli suppletivi durante lo svolgimento della videolezione. Le studentesse e gli studenti che dovessero risultare assenti a questi appelli possono essere segnalati come assenti o essere soggetti a richiami o (se tali comportamenti sono reiterati) sanzioni disciplinari stabilite, se necessario, ricorrendo alla cronologia degli eventi in piattaforma per le singole lezioni.

MODALITÀ ASINCRONA IN DDI

La modalità asincrona deve stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

È sconsigliato al docente, in quanto contrario allo spirito della DDI, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

È compito del docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi.

ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA PARTECIPAZIONE IN PRESENZA CAUSA COVID 19

Come da note ministeriali, per gli alunni che supereranno, nell'arco dell'anno scolastico in corso, i 30 giorni di assenza anche non continuativi, causa COVID, si potrà attivare l'educazione domiciliare, con tutte le regole riportate nella nota n° 21371 del 03/09/2020.

Per le assenze inferiori (ad esempio, per isolamento precauzionale, ecc.), è necessario fornire la giusta assistenza agli alunni, predisponendo tutto il materiale necessario per il recupero individuale. Le modalità possono essere:

1. lezione audio/video autoprodotta (registrata in diretta o in differita) o reperita in rete con caricamento su *classroom*;
2. caricamento materiali in *classroom* (dispense, esercizi commentati, esercizi svolti, ecc.);
3. *meet* sincrono durante la lezione (solo in quelle classi in cui il consiglio di classe lo riterrà necessario, previa valutazione tecnica di fattibilità).

Sul registro elettronico andranno indicate nella maniera più dettagliata possibile gli argomenti trattati e i riferimenti a *Classroom*.

Si ricorda che eventuali attività sincrone in didattica mista sono consentite solo in via eccezionale, previa delibera del CDC e valutazione tecnica di fattibilità.

ALUNNI ASSENTI ALLE LEZIONI ONLINE

La mancata partecipazione alle lezioni *online* viene rilevata sul Registro Elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro Elettronico per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

È consigliabile che la politica d'uso del *cloud* e dei dispositivi digitali sia ampiamente condivisa e diffusa tra le famiglie. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione delle modalità e delle tempistiche per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.istitutomaserati.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I colloqui con le famiglie si svolgeranno esclusivamente *online* con prenotazione, salvo diversa indicazione del Dirigente Scolastico. Il docente non è tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su *chat*.

RIUNIONI COLLEGIALI ONLINE

Per i Consigli di Classe *online*, il docente coordinatore (o eventualmente un altro docente del Consiglio di Classe) si occuperà di creare il *link Meet* e invitare i docenti del Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico.

Le commissioni e i dipartimenti (in tal caso, il referente di dipartimento o altro docente appartenente al dipartimento) procederanno autonomamente alla creazione dei *link Meet* per eventuali riunioni *online*.

Il Collegio Docenti potrà svolgersi *online* con piattaforme *ad hoc* (ad esempio, *GoToMeeting*, *Google Meet*).

Si ricorda che il voto espresso *online* è a tutti gli effetti equivalente a quello in presenza.

RIUNIONI CON SOGGETTI ESTERNI

Per quanto riguarda interventi di esperti esterni in riunioni con docenti, con alunni e interventi *online* (ad es. PCTO a distanza) si faccia riferimento al DPO per la procedura da seguire.

TUTORIAL

Sul sito dell'istituto sono a disposizione informative e tutorial per il personale docente nella sezione "docenti e personale ATA", per studenti e famiglie nella sezione "studenti e famiglie".

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education,

nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

SUPPORTO DIGITALE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. L'Istituto si impegna a erogare formazione specifica al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, come richiesto dalle linee guida per l'educazione civica.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma *G Suite* e le relative applicazioni, sono attivi i seguenti supporti:

- Commissione ICT e Animatore Digitale: ict@istitutomaserati.edu.it

Per problemi tecnici:

- Assistenti tecnici: supporto.tecnico@istitutomaserati.edu.it

Per problematiche relative al registro Argo:

- Segreteria didattica: ufficio.didattica@istitutomaserati.edu.it